



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

A mezzo posta elettronica certificata

- Direzioni Generali e Direzioni Sanitarie
AA.SS.LL., AO, Policlinici Universitari, IRCCS, Ospedali
Classificati
- Direzioni Generali e Direzioni Sanitarie
Strutture sanitarie private accreditate
- e, p. c.
- Direzione Generale e Direzione Sanitaria
ARES 118

L O R O S E D I

Oggetto: rete emergenza e reti tempo-dipendenti

In relazione ad alcuni episodi in cui la Direzione Salute è stata coinvolta per facilitare la corretta tempistica e gestione del percorso clinico nelle Reti di Emergenza e Tempo-dipendenti si richiama l'attenzione delle Direzioni sul dovere imprescindibile della presa in carico tempestiva dei pazienti che necessitano di cure urgenti, a prescindere dalla loro condizione di esposizione a SARS-CoV-2. Fin dall'inizio dell'emergenza è stato disposto che:

- *“Il percorso clinico dei pazienti con sintomatologia principale relativa a patologia tempo-dipendente segue il sistema di Rete Hub/Spoke e i percorsi clinici definiti in ambito regionale, anche in presenza di sintomi concorrenti che inducono a considerare il caso da valutare per Covid-19... In ogni caso le procedure di urgenza necessarie non possono essere differite a causa dello status di “caso in valutazione” in quanto le misure di protezione e/o di isolamento non pregiudicano l'eseguibilità dell'intervento secondo le procedure definite dalle indicazioni regionali sopracitate. Il caso confermato positivo deve essere, successivamente, trasferito in un Ospedale di Intervento con le competenze necessarie al caso secondo il percorso regionale indicato.”¹;*
- *“Il percorso clinico dei pazienti con sintomatologia principale relativa a patologia tempo-dipendente segue l'attuale sistema di Rete Hub/Spoke e i percorsi clinici già in essere in ambito regionale, anche in presenza di sintomi concorrenti che inducono a considerare il caso da valutare per COVID-19 secondo i criteri attuali. In ogni caso le procedure di emergenza/urgenza necessarie non possono essere differite a causa dello status di “caso in valutazione” in quanto le misure di*

¹ Emergenza COVID-19 Azioni di Fase II, nota prot. n. 237102 del 20 marzo 2020

protezione e/o di isolamento consentono l'eseguibilità dell'intervento secondo le procedure definite dalle indicazioni regionali. La tempistica di esecuzione delle procedure di emergenza/urgenza deve essere coerente con le indicazioni terapeutiche, per cui in caso di necessità devono essere utilizzati i percorsi vigenti coinvolgendo l'ARES 118 per garantire i tempi di trasferimento da Ospedale Spoke a Hub e attivando la funzione vicariante tra Ospedali Hub nel caso di sale operatorie o di interventistica occupate, anche per sanificazione. Il caso confermato positivo dopo l'eventuale procedura di emergenza/urgenza deve essere trasferito, ove possibile, in un Ospedale della rete COVID-19 con le competenze necessarie al caso.”²

La centralità della persona rappresenta il principio cardine del Sistema Sanitario Regionale che è tenuto a garantire il diritto alla tutela della salute di ogni cittadino, specie in condizioni di criticità clinica. Tale diritto deve continuare ad essere assicurato nella pandemia in corso, attraverso il rispetto dei percorsi e della tempistica delle procedure nelle Reti di Emergenza e Tempo-dipendenti, indipendentemente dalla necessità di eseguire test di laboratorio relativi alla infezione da SARS-CoV-2, a maggior ragione in pazienti senza alcun sospetto diagnostico per COVID-19.

Le evidenze scientifiche dimostrano che l'unico strumento, allo stato attuale, in grado di minimizzare il rischio di diffusione e contagio è rappresentato dal rispetto delle “Raccomandazioni per la prevenzione o limitazione della diffusione del SARS-CoV-2 e della patologia correlata (COVID-19)” di cui alla Ordinanza N. Z00034 del 18 aprile 2020. Tutte le strutture sono tenute ad applicare quanto ivi previsto e la Direzione Sanitaria Aziendale dovrà adottare periodiche iniziative di formazione e vigilare sulla corretta applicazione da parte dei singoli responsabili di macrostruttura (Direzioni di Dipartimento e di Unità Operative).

Non è consentito il blocco delle accettazioni di nuovi ricoveri se non in casi eccezionali, che dovranno essere tempestivamente segnalati, con dettagliata relazione, all'Unità di Crisi Regionale. Con particolare riferimento ai ricoveri urgenti di pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) si richiama il rispetto della determinazione n. G06331 del 18 maggio 2018. L'attivazione della modalità di “prosecuzione del soccorso” se non autorizzata dalla Centrale Operativa 118.

La Direzione Salute, nel sollecitare il rispetto di quanto indicato e previsto, invita le Direzioni a condividere con i responsabili delle Unità Operative la presente nota e a intraprendere le azioni necessarie perché i percorsi di emergenza-urgenza siano sempre garantiti.

Confidando nella consueta collaborazione l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti,

Il Coordinatore Regionale

Bed Management

(Sergio Ribaldi)

Il Dirigente dell'Area

Rete Ospedaliera e Specialistica

(Giuseppe Spiga)

IL DIRETTORE

(Renato Botti)

² Emergenza COVID-19 Azioni di Fase IV, nota prot. n. 391183 del 30 aprile 2020